

TOTOCALCIO

X ASCOLI-BARI	2-2
I CREMONESE-LAZIO	2-0
I FIORENTINA-VERONA	4-1
X FOGGIA-SAMPDORIA	0-0
I GENOVA-PARMA	2-0
I JUVENTUS-INTER	2-1
I MILAN-TORINO	2-0
I NAPOLI-CAGLIARI	4-0
X ROMA-ATALANTA	1-1
X MESSINA-ANCONA	0-0
I PIACENZA-REGGIANA	2-0
I MASSESE-AREZZO	2-0
X FANO-TERNANA	0-0

MONTEPREMI L. 33.553.717.638
 QUOTE: Al 1.169 +13- L. 14.110.000
 Al 30.379 +12- L. 550.400

SPORT

L'Unità

Mercoledì le Coppe
 Samp rischio Atene
 Toro e Genoa
 protette in casa



Il sorteggio verso i Mondiali di calcio '94
 Dall'urna del Madison Square Garden esce un girone benevolo per gli azzurri
 Sacchi: «Va bene, ma attenti all'euforia»

Cerimonia in mondovisione con molti vip
 Rimangono perplessità sull'organizzazione
 Disinteresse dei mass media americani
 e pochi sponsor: tra 3 anni si andrà altrove?

LE NOSTRE AVVERSBARIE

- SCOZIA
- PORTOGALLO
- SVIZZERA
- MALTA
- ESTONIA

Oplà l'Italia è felice



NEW YORK. Comincia in discesa il cammino dell'Italia calcistica verso i campionati mondiali del 1994. Il sorteggio effettuato ieri al Madison Square Garden per definire i gironi di qualificazione ha riservato agli azzurri cinque avversarie tutt'altro che irresistibili: Scozia, Portogallo, Svizzera, Malta e Estonia. Ben diversa la situazione di altre «corazzate» del calcio continentale, Inghilterra, Francia, Olanda, che dovranno guadagnarsi l'accesso alla fase finale a spese di un'agguerrita pattuglia di concorrenti. È un buon gruppo, ma sarà importante avere una buona squadra ha

commentato il ct azzurro, Arrigo Sacchi. Scaramantico il presidente della federazione, Antonio Matarrese: il sorteggio è positivo, però non si può mai sapere. Ma se il primo atto della manifestazione è andata a concludere felicemente per il calcio tricolore, non altrettanto si può dire per l'apparato organizzativo che dovrebbe allestire (il condizionale è d'obbligo) la colossale kermesse della pedata negli Stati Uniti. L'appuntamento oltreoceano per il sorteggio ha confermato due o tre cose che già si sapevano, ma che forse si

faceva finta di ignorare, sulla situazione e sulla considerazione del calcio negli Usa. I media media a stelle e strisce hanno praticamente ignorato il sorteggio. I tre network televisivi americani non sono interessati a comprare i diritti televisivi delle partite e non si trovano sponsor della manifestazione neanche a cercarli col lanternino. Una situazione difficile che ha spinto qualcuno ad emettere già un drastico verdetto: i mondiali '94 non si giocheranno negli Stati Uniti. E già spuntano fuori i nomi delle possibili alternative logistiche: la Germania riunificata o il Giappone miliardario.

Sacchi sorride. Il sorteggio lo ha soddisfatto. A sinistra, il presidente Matarrese, ai tempi di Italia 90, con la Coppa Fila fra le braccia

Prosegue il braccio di ferro sull'asse Mi-To. Nella domenica dei gol record (24) il Napoli di Zola è però sempre più l'autorevole terza forza. L'Inter battuta a Torino esce definitivamente dal discorso scudetto. La Roma all'Olimpico abbandonata anche dai tifosi: Bianchi alza la voce, Ciarrapico tace

Milan e Juventus ammanettate



Ridono Milan e Juventus, che si sbarazzano con autorità di Torino e Inter, canta Napoli, la terza forza del campionato. Ormai non ci sono più dubbi: gli unici brividi, per le due battistrada, potranno arrivare dalla squadra di Ranieri - poker ieri al Cagliari - forse la più in forma del campionato. Aria di crisi invece a Roma, dove per la prima volta nell'era Bianchi la gente ha contestato il tecnico giallorosso.

STEFANO BOLDRINI

Pari e patta, nella sfida incrociata Milano e Torino, con le vittorie di Milan e Juventus, il Napoli terza forza e unica squadra in grado di approfittare di un eventuale calo della battistrada, la Roma sotto accusa, il record stagionale di reti, 24. E poi Gullit, malandato, che spiana la vittoria ai suoi, Piovaneli in gol dopo un anno - bentornato - il pareggio inutile di Ascoli, dove marchigiani e Bari hanno forse imboccato la strada definitiva per la caduta a braccetto in serie B. Una tappa fondamentale, insomma, questa tredicesima giornata, nella quale merita sicuramente la copertina il Napoli effervescente di Claudio Ranieri.

hanno esibito alla dogana del campionato. La terza forza è il Napoli, non ci sono più dubbi. In due settimane l'entusiasmo su chi avrebbe potuto proporsi come unica alternativa alla coppia Milan-Juventus, è stato riscosso. C'era in ballo l'Inter, ma la sconfitta di Torino ha eliminato dalla corsa la squadra di Orsico; c'era in ballo anche la Lazio, ma all'handicap di uno scarso rendimento in semifinale è aggiunta ora il KO di Cremona; non rimane quindi che il Napoli, più regolare, più spettacolare, più turbo. Passa dall'1-3 al 5-5 in dieci minuti come otto giorni fa all'Olimpico, non rimane quindi che il Napoli, più regolare, più spettacolare, più turbo. Passa dall'1-3 al 5-5 in dieci minuti come otto giorni fa all'Olimpico, non rimane quindi che il Napoli, più regolare, più spettacolare, più turbo. Passa dall'1-3 al 5-5 in dieci minuti come otto giorni fa all'Olimpico, non rimane quindi che il Napoli, più regolare, più spettacolare, più turbo.

za, ci pensa Careca, con i sardi alla terza doppietta stagionale. Eccola, la grande forza di questa squadra: non si perde mai per strada. Neppure quando imbrocchia giornate poco ispirate. Ranieri, tecnico diplomatico e intelligente, ha grandi meriti in questo ritorno in alto del club di Ferlano. Sa quello che vuole, Ranieri, e ha la capacità di trasmettere le sue idee ai giocatori: un giochino in fiondo semplice, eppure spesso impraticabile in quella strana giungla che è il pianeta calcio. Nella giornata del Napoli, a neppure duecento chilometri di distanza, spicca, sul versante negativo, la prima vera contestazione della Roma dell'era Bianchi. Non ci sono più le imprese di Coppa a tenere al riparo dalle critiche la squadra giallorossa. E anche lì, negli intermezzi del mercoledì, vedi Napoli, la Roma comincia a staccare. Ma il rendimento in campionato, ormai, nella testa dei tifosi giallorossi. Questa Roma che non vince mai all'Olimpico, scappa purtuttavia su punti commettendo ingenuità inammissibili a certi livelli, non viene più perdonata. La gente romanista ce l'ha con Bianchi, Bianchi accusa i giocatori, Ciarrapico sta meditando se è stato davvero un affare rilevare un club così difficile da gestire. Un bel pasticcio, insomma.



Zenga in ginocchio - Immagine simbolica - si appoggia a Casiraghi

AGENDA PER 7 GIORNI

LUNEDI 9	GIOVEDI 12
● BOXE. Campionati italiani dilettanti	● BASKET. Campionato europeo per club. Knorr-Antibes, Phonole-Skopos, Estudiantes-Philips
MARTEDI 10	VENERDI 13
● CALCIO. Coppa Europa: Albo, Berlino-Glaxo; Coppa Korac: Clear-Forum	● BOXE. Mondiale massimi leggeri: Wamba-Duran; Mondiale supermedi: Nardellino-Cordos; Mondiale medi: Mouton-Slam
MERCOLEDI 11	SABATO 14
● BASKET. Coppa Campioni: Panathinaikos-Sampdoria; Coppa Uefa, ritorno ottavi; Torino-Aek Atene e Genoa-Steaua; Coppa Italia, ritorno terzo turno; Milan-Vercelli; Europeo under 18; Malta-Italia	● SCI. Coppa del mondo: discesa masc. in Val Gardena; femm. a S. Caterina Valfurva
● BASKET. Coppa Korac: Scavolini-Racing Parigi; Chonetti-Mosaggora, Benetton-Peristeri	DOMENICA 15
	● CALCIO. Serie A, B e C
	● BASKET. Serie A1, A2
	● PALLAVOLO. A1, A2
	● SCI. Coppa del mondo: gi-gantie maschile e Super G femminile

Massaro e Gullit, autori dei gol della vittoria milanista, s'abbracciano